La scatola della Barbie e altri rifiuti sulla strada

TREVIOLO (smy) Se le nuove generazioni dimostrano spesso grande sensibilità su temi ambientali ed ecologici, pare che non sempre succeda lo stesso ai loro genitori. E la domanda «che mondo vogliamo lasciare ai nostri figli?» se l'è posta l'assessore **Mauro Pesenti** nei giorni scorsi, quando, nel suo consueto giro di perlustrazione, si è imbattuto in quattro sacchi belli capienti abbandonati ai margini di via Salvo D'Acquisto, contenenti materiale utilizzato per una festa di compleanno, quali scatole di giocattoli per bambini, piattini sporchi di torta e bicchieri.

«Come di consueto, il sabato vado con l'operatore ecologico a perlustrare il territorio dove solitamente riscontriamo delle problematiche, non solo per i rifiuti ma anche per gli alberi, il fondo stradale, i tombini», spiega l'assessore. «Arrivano le segnalazioni su Treviolo Smart e, se non sono state risolte in settimana, si fa un giro per controllare cosa è rimasto in sospeso». È stato così rinvenuto questo abbandono di rifiuti. «Via Salvo D'Acquisto è un'arteria molto trafficata, che arriva a Brembo di Dalmine. Essendo un'alternativa alla

Dalmine - Villa D'Almè, quelli che la conoscono passano di lì per evitare il traffico». Probabilmente l'abbandono è stato fatto nelle tarde ore serali, quando il passaggio di auto diminuisce. «È una strada senza illuminazione pubblica e la sera è facile passarla liscia».

Ora, con la nuova legge, l'abbandono dei rifiuti è diventato reato penale e sono aumentate le ammende, ma sono anche stati messi parecchi paletti per rispettare la legge sulla privacy. «Il nostro comandante di Polizia Locale **Matteo Copia** e il vice **Saverio Rossi** stanno procedendo all'acquisto di un'apposita telecamera omologata, che ha tutti i requisiti richiesti dalla legge per poter essere piazzata nascosta, nelle zone in cui sappiamo che avvengono questi abbandoni».